

SANITA': RUSSO AL COBAS CODIR, "NESSUNO SPRECO DI DENARO PUBBLICO"

Palermo, 7 ottobre 2011 (SICILIAE) - "Il sindacato Cobas - Codir avrà modo di verificare che nei ruoli della Regione siciliana il numero dei medici e farmacisti non è assolutamente sufficiente a garantire l'attività dell'Assessorato regionale della salute, specialmente in questa fase di profondo cambiamento e di attuazione della riforma sanitaria".

Lo ha detto l'Assessore regionale per la salute Massimo Russo in riferimento a una nota del Cobas - Codir.

"L'etichetta di "Russo boys" mi sembra inopportuna nei confronti di professionisti validi, essenziali per portare avanti un'imponente mole di lavoro. Questi professionisti, che prima gravavano sul bilancio della Regione, continueranno a essere pagati con le risorse del Fondo Sanitario come avviene in tante altre regioni italiane. Si tratta, dunque, di una partita di giro, e non certo di spreco di denaro pubblico come qualcuno vorrebbe demagogicamente far intendere. E come sanno bene i sindacalisti, stiamo completando le piante organiche con i concorsi pubblici, che nella sanità siciliana mancavano da oltre dieci anni".

Guido Monastra